

PONTINIA

«Il depuratore è perfettamente funzionante»

Lo afferma Acqualatina in un comunicato

In riferimento al pezzo pubblicato a pagina 25 lo scorso 20 gennaio, dal titolo «Depuratore, un impianto insufficiente», Acqualatina precisa quanto segue: «Il depuratore oggetto dell'articolo risulta pienamente funzionante, in grado di gestire l'intero bacino di utenza comunale e di scaricare acque i cui valori di analisi risul-

tano ben al di sotto dei limiti tabellari imposti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione allo scarico; nel corso del 2010, infatti, sono state effettuate dall'ARPA Lazio, a titolo di controllo regolamentare, e da Acqualatina S.p.A., a titolo di autocontrollo, oltre 400 analisi sui parametri delle acque trattate dal depuratore di Ponti-

nia con una percentuale di non conformità pari allo 0%. Acqualatina S.p.A., inoltre, è quotidianamente al lavoro per monitorare il corretto funzionamento degli impianti gestiti, ed è attiva nell'intervenire, in casi di malfunzionamento, con tempestive manutenzioni ordinarie ed importanti investimenti».

Il nuovo piano di dimensionamento non piace agli amministratori e ai presidi di Terracina

Scuola, «pasticcio» della Regione

La Pisana ha istituito quattro comprensivi, ma ne ha rivoluzionato due, «Don Milani» e «Fiorini», rispetto alle previsioni

Il Comune propone, la Regione disfa. E' diversa dalla proposta avanzata dall'amministrazione Nardi la riorganizzazione delle scuole dell'obbligo scritta nella delibera della giunta regionale dello scorso 14 gennaio, che stabilisce gli interventi di dimensionamento della rete scolastica. Le novità, che hanno già sollevato forti polemiche tra gli addetti ai lavori, riguardano l'Istituto Comprensivo 'Don Lorenzo Milani' e l'Istituto Comprensivo 'Elisabetta Fiorini'. Ma vediamo che cosa avevano deciso amministratori e dirigenti scolastici locali nel corso di una serie di incontri per mettere a punto il nuovo assetto delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. I comprensivi (sulla base di criteri come, per esempio, la vicinanza dei plessi) da tre sarebbero dovuti diventare quattro, così formati: Borgo Hermada, comprendente scuola media, scuola elementare, assieme alla elementare e alla scuola dell'infanzia di La Fiora e a quella della frazione maggiore; Istituto Comprensivo 'Maria Montessori', comprendente la media, la elementare 'Don Adriano Bragazzi' e la scuola infanzia 'Delibera'; Istituto Comprensivo 'Don Lorenzo Milani', comprendente la media, più la elementare 'Elisabetta Fiorini', la elementare e la scuola infanzia 'Francesco Lama' e la scuola infanzia 'Aldo Moro. A questi si sarebbe dovuto aggiungere un nuovo istituto comprensivo costituito dalla elementare e infanzia 'Arene X traversa' e dalla elementare, infanzia, secondaria 'Giovanni Paolo II'. La Regione, in



L'istituto «Fiorini»

Bocciata la proposta avanzata da Comune, monta la polemica fra gli addetti ai lavori

effetti, ha istituito quattro comprensivi, ma rivoluzionandone due rispetto alle previsioni.

Confermato l'assetto di 'Borgo Hermada' e 'Montessori', infatti, 'Don Milani' e 'Fiorini' vengono ampiamente rimpastati, secondo criteri considerati non chiari (per usare un eufemismo). La Pisana ha stabilito che, dal prossimo anno scolastico, la media 'Don Mila-

SAN FELICE

Immigrazione clandestina, i controlli

Controlli anti-immigrazione clandestina al Circeo. Al lavoro carabinieri e polizia municipale nell'ambito di un servizio mirato che proseguirà anche nelle prossime settimane. Nel mirino sono finite ieri alcune abitazioni di via Lungomare Circe occupate da stranieri. I militari hanno raccolto dati sulle modalità e sul costo degli affitti. Le cifre saranno incrociate con le dichiarazioni degli affittuari. L'idea è anche quella di scoprire eventuali situazioni di sovraffollamento e quindi di scarsa igiene. Spesso infatti gli stranieri ospitano di nascosto altri connazionali, arrivando a dormire in dieci in una stanza.

E.M.

ni' venga unita alla media 'Giovanni Paolo II', che porta in dote anche la sua primaria e la sua scuola infanzia. Ma la 'Don Milani' deve dire addio alla 'Elisabetta Fiorini', che va a formare il quarto comprensivo con 'Arene X traversa'. In quest'ultimo caso, viene fuori una situazione anomala: siamo in presenza di un polo costituito soltanto da scuole dell'infanzia e scuole primarie, senza classi della secondaria di primo grado. Un gran pasticcio, per gli operatori del settore. Perché la Regione, da Roma, ha ritenuto di dovere modificare quanto concordato in sede locale? Perché dare vita ad un comprensivo senza scuola media, diversamente dagli altri tre e diversamente da quella che è la prassi? Si vocifera di pressioni indebite di qualche consigliere regionale per ragioni soprattutto 'private'. Ma sono solo voci.

Andrea Di Lello

TERRACINA

Pesca, domani su Rete Quattro

Riflettori puntati sulla pesca della «calamita» del Lago di Fondi e sulla filiera ittica corta di Terracina. Domenica 23 gennaio nella trasmissione televisiva «Pianeta Mare» (in onda su Rete Quattro dalle ore 11 alle 13) i pescatori della Federcoopesca-Confcooperative mostreranno alle telecamere di Rete Quattro le due diverse «anime» della pesca: quella in mare e quella di acqua dolce. «A Terracina - evidenzia Claudio Brinati, presidente Federcoopesca-Confcooperative Lazio - c'è una delle prime esperienze di filiera corta nel settore ittico, che non offre però solo la possibilità di acquistare prodotto appena pescato, ma, anche appena cucinato, da consumarsi sul posto o da portare via».

SABAUDIA Il consigliere riporta alla ribalta un'idea già avanzata in passato

«Parco dell'Amore», Sanna ci riprova

«Sarebbe la soluzione ideale per porre fine all'indecenza che si sta consumando sulle dune»

Il lungomare di Sabaudia come nei film a luci rosse? Il consigliere del PdL Frankie Sanna ritira fuori dal cilindro la sua proposta choc di un Parco dell'Amore. «Sarebbe la soluzione ideale per interrompere l'indecenza che si sta consumando sulle dune denunciata sia dai cittadini che dal Fli». E sì. Perché nell'ultima settimana il caso è scoppiato in tutta la sua crudezza, e ieri i tre consiglieri in quota Fli Ciriello, Cuccaroni e Benedetti hanno scritto al sindaco Lucci perché si ponga un freno agli incontri «bollenti» tra la

vegetazione dunale e si facciano verifiche sul presunto giro di vera e propria prostituzione che sarebbe in atto lungo la via del mare di Sabaudia. Sanna non ha dubbi: «creare uno spazio dedicato permetterebbe di liberare le dune dal fenomeno». L'idea del consigliere, già proposta in verità in passato con scarso successo, è quella di individuare un'area periferica, ad esempio quella del Poligono di tiro, e destinarla agli incontri amorosi addirittura facendo gestire il tutto da una cooperativa con tanto di tagliando d'in-



Frankie Sanna

gresso a 5 euro e distributore automatico di profilattici. «Se ci si pensa non è così assurdo - dice Sanna - che cosa si può fare altrimenti? Chiudere il lungomare alla libera fruizione? Mi sembra impossibile» conclude.

Ermelinda Migliore